

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

01.10.2004

N. 1079

Approvazione “Indirizzi in materia di maltrattamento, abuso e sfruttamento sessuale a danno dei minori” - Impegno della somma di € 150.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 15 febbraio 1996 n. 66 “Norme contro la violenza sessuale”;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 269 “Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù”;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la legge regionale 9 settembre 1998, n. 30 “Riordino e programmazione dei servizi sociali della Regione e modifiche alla Legge Regionale 8 agosto 1994, n. 42 in materia di organizzazione e funzionamento delle Unità Sanitarie Locali”;

Visto il D.P.C.M. 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;

Visto il “Piano Triennale dei Servizi Sociali per gli anni 2002-2004 e indirizzi ai Comuni per la redazione dei Piani di Zona. Modifiche e integrazioni alla deliberazione del Consiglio regionale 6 luglio 1999 n. 44 recante il Piano Triennale dei Servizi Sociali 1999/2001” approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 65 del 4 dicembre 2001;

Richiamata la D.G.R. del 6/8/2004, n. 929 “Quadro delle risorse finanziarie del fondo sanitario regionale e finanziamento delle Aziende Sanitarie - Anno 2004”, specificatamente al punto 3) per attività di rilevanza regionale;

Considerato che in tema di tutela e diritti dei minori, lo Stato, le Regioni ed i Servizi non possono prescindere dai fondamentali principi sanciti dalla convenzione di New York del 1989 sui Diritti del Fanciullo, ratificata in Italia con Legge n. 176 del 27.05.1991;

Preso atto che le segnalazioni di abuso a danno di minori sono recentemente aumentate, grazie anche ad una maggiore sensibilizzazione della società nel suo complesso e ad una accresciuta capacità di rilevare le situazioni di maltrattamento da parte degli operatori che si occupano della tutela dei bambini;

Considerato che i servizi territoriali, ed in particolare il servizio sociale professionale e i servizi di psicologia delle ASL, costituiscono la fonte primaria di conoscenza delle situazioni a rischio attuale o potenziale in cui versano i minori;

rilevata la necessità di attuare un maggior coordinamento tra i servizi socio assistenziali e socio sanitari del territorio, stante una situazione diversificata di esperienze, interventi e strumenti attuati in materia di maltrattamento, abuso e sfruttamento sessuale a danno dei minori;

Dato atto che, al fine di promuovere un’azione integrata tra i vari soggetti coinvolti nella tutela e nella protezione del minore, si è ritenuto opportuno elaborare appositi indirizzi e che per tale obiettivo ci si è avvalsi dell’opera di un gruppo di studio costituito da esperti e operatori degli Enti Locali e delle ASL;

Dato atto altresì che il gruppo di studio, nell’elaborare gli indirizzi, ha approfondito le fonti di carattere normativo e giuridico e ha posto attenzione all’elaborazione scientifico-culturale sviluppatasi su queste tematiche sia in campo regionale che nazionale;

Ritenuto pertanto di approvare il documento di “Indirizzi in materia di maltrattamento, abuso e sfruttamento sessuale a danno dei minori” di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, articolato in due parti:

- a) definizione del fenomeno del maltrattamento e abuso e comportamenti da mettere in atto da parte di operatori ed Enti;
- b) indirizzi e modalità organizzative ai Comuni e alle Aziende Sanitarie per la gestione del fenomeno del maltrattamento e abuso;

Ritenuto altresì sostenere l’applicazione degli Indirizzi con un contributo di 150.000,00 € a carico del Fondo delle Politiche Sociali e del Fondo Sanitario, assegnandoli ai Comuni sedi delle Conferenze dei Sindaci, secondo lo schema sotto

indicato, affinché provvedano, in collaborazione con le Zone, le ASL e gli altri enti e istituzioni coinvolte, a formulare un progetto territoriale per contrastare abusi e maltrattamenti sui minori, progetto che dovrà essere inviato al Settore Programmazione delle Politiche Sociali e Integrazione Socio Sanitaria entro e non oltre il 10 dicembre 2004;

Comuni:

Genova - € 46.000,00 cap. 5901;

La Spezia - € 28.000,00 cap. 5901;

Savona - € 28.000,00 capp. 5901 per l'importo di € 1.000,00 e 5296 per l'importo di € 27.000,00;

Imperia - € 28.000,00 cap. 5296;

Chiavari - € 20.000,00 cap. 5296.

Rilevato che, a valere sul contributo di cui sopra, saranno organizzate attività formative di approfondimento specialistico per gli operatori che si occupano di maltrattamento e abuso, in collaborazione con il Settore Programmazione delle Politiche Sociali e Integrazione Socio Sanitaria;

Vista la legge regionale 26 marzo 2002 n. 15;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali e dell'Assessore alla Salute,

DELIBERA

1. approvare gli "Indirizzi in materia di maltrattamento, abuso e sfruttamento sessuale a danno dei minori" di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare la spesa di € 150.000,00 per promuovere l'applicazione degli indirizzi di cui sopra, assegnando contributi ai Comuni sedi delle Conferenze dei Sindaci, secondo lo schema sotto indicato:

€ 75.000,00 sul cap. 5901 "Fondo per le politiche sociali destinato a spese correnti (legge 8.11.2000 n. 328)" ed € 75.000,00 sul cap. 5296 "Ripartizione del fondo sanitario regionale di parte corrente" del bilancio corrente che presentano la necessaria disponibilità;

Comuni:

Genova - € 46.000,00 cap. 5901;

La Spezia - € 28.000,00 cap. 5901;

Savona - € 28.000,00 capp. 5901 per l'importo di € 1.000,00 e 5296 per l'importo di € 27.000,00;

Imperia - € 28.000,00 cap. 5296;

Chiavari - € 20.000,00 cap. 5296.

3. di impegnare la somma di € 75.000,00 sul cap. 5901 e la somma di € 75.000,00 sul cap. 5296, ai sensi dell'art. 86 della legge regionale 15/02 e art. 79 della L.R. 4/11/77, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore dei soggetti beneficiari di cui al precedente punto 2.;
4. successivamente alla liquidazione dei contributi assegnati ai sensi dell'art. 83 della Legge Regionale n. 42/77, previa presentazione, da parte dei Comuni di cui al precedente punto 2., dei progetti territoriali per contrastare abusi e maltrattamento sui minori;
5. di dare atto che i Comuni di cui al precedente punto 2. devono inviare al Settore Programmazione delle Politiche Sociali e Integrazione Socio-Sanitaria i progetti territoriali per contrastare abusi e maltrattamenti sui minori, entro e non oltre il 10 dicembre 2004;
6. di dare atto altresì che i contributi assegnati non sono assoggettabili alla ritenuta fiscale ai sensi dell'articolo 28 del D.P.R. 29/9/73, n. 600;
7. di incaricare il Settore Programmazione delle Politiche Sociali e Integrazione Socio Sanitaria alla diffusione dei presenti Indirizzi a tutti gli Enti e istituzioni coinvolte nell'assistenza e nella cura dei minori;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito Web della stessa.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

Allegato A)

INDIRIZZI IN MATERIA DI MALTRATTAMENTO, ABUSO E SFRUTTAMENTO SESSUALE A DANNO DEI MINORI

Prima Parte

Definizione del fenomeno del maltrattamento e abuso e comportamenti da mettere in atto da parte di operatori ed enti.

1. Premessa.

Gli Indirizzi intendono promuovere lo sviluppo di una cultura e di una sensibilità all'interno delle istituzioni che sono preposte alla tutela del minore, affinché gli operatori a vario titolo coinvolti, maturino una capacità di rilevazione precoce del disagio e individuino percorsi metodologici che permettano una condivisione di termini, definizioni e prassi operative ad ogni livello; che favoriscano l'accoglienza, l'ascolto, la presa in carico, la protezione, il trattamento nonché l'attività di prevenzione e formazione permanente. Gli Indirizzi si compongono di due parti:

- a) la prima parte definisce il fenomeno del maltrattamento e abuso e i comportamenti da mettere in atto da parte di operatori ed Enti;
- b) la seconda parte fornisce indirizzi e modalità organizzative ai Comuni e alle Aziende Sanitarie per la gestione del fenomeno del maltrattamento e abuso.

2. Classificazione delle diverse forme di abuso.

- a) **Maltrattamento:** è da parte dei genitori o delle persone che si prendono cura del bambino. Il maltrattamento può essere fisico se provoca lesioni, psicologico se il bambino viene svalutato, umiliato e denigrato.
- b) **Patologie delle cure:** riguardano i fenomeni di incuria, discuria e ipercura.
- c) **Abuso sessuale:** coinvolgimento di minori in attività sessuali, agito da familiari, conoscenti, estranei.
- d) **Violenza assistita da minori in ambito familiare:** qualsiasi atto di violenza fisica, psicologica, sessuale ed economica, compiuto su figure di riferimento o su altre figure significative da adulti o minori. Di tale violenza il bambino può fare esperienza direttamente o indirettamente, quando il minore sia a conoscenza della violenza e/o percepisce gli effetti.
- e) **Violenza virtuale:** quel tipo di violenza praticata attraverso Internet con la proposizione di siti con immagini sessuali e/o pornografiche, più o meno esplicite.
- f) **Sindrome da alienazione parentale:** stato psicologico manifestato da minori posti al centro di conflitti parentali con l'inibizione a frequentare uno dei genitori; emerge soprattutto nei casi di separazione e divorzio conflittuali.

3. Caratteristiche del fenomeno del maltrattamento e abuso.

Il fenomeno di maltrattamento e abuso si presenta sotto diverse forme:

- a) **sommerso:** tende ad essere rilevato solo quando assume un livello di gravità tale da produrre danni irreversibili o comunque difficilmente rimediabili;
- b) **nascosto e negato;**
- c) **un grave attacco** alla personalità del bambino che richiede un'immediata tutela e protezione;